

# Razze zootecniche in pericolo di estinzione: il cavallo Napoletano

Questa razza di antiche origini, allevata ormai in pochissimi esemplari nelle province di Caserta e Napoli, è ben predisposta al tiro medio-leggero e alla sella

La pianura che si estendeva dal fiume Volturno al fiume Sarno, attualmente corrispondente a parte del territorio delle province di Caserta e Napoli, è sempre stata, per le sue particolari caratteristiche di clima e di territorio, un'area idonea all'allevamento dei cavalli e già gli Etruschi (sec. VII-VI a.C.) scelsero quest'area per impiantare i loro allevamenti di cavalli, a ridosso degli insediamenti greci, dove successivamente i Romani allevarono i migliori esemplari per la corte imperiale. L'avvento della Repubblica marinara di Amalfi (X secolo d. C.) consentì importazioni di cavalli turchi che insieme ai cavalli campani costituirono la base per la nascita del cavallo «napoletano», apprezzato prima come popolazione indigena e poi come razza fino ai primi anni del Novecento, quando iniziò il lento declino di questo bel cavallo.

## LA CONSISTENZA

È difficile effettuare una stima precisa della reale consistenza del cavallo Napoletano sul territorio in quanto sono oggi in atto le procedure per la valutazione e successiva iscrizione degli esemplari al Registro anagrafico (finora 26 femmine e 9 maschi).

## LE CARATTERISTICHE

Il cavallo Napoletano può presentare mantello baio, sauro bruciato, grigio sorcino e morello. La testa è altera, quadrata, con fronte ampia e occhi grandi, il profi-



Stallone Napoletano con mantello di colore morello (può essere anche baio, sauro bruciato, grigio sorcino); l'altezza al garrese (freccia) è di 1,6 metri; le valutazioni tuttora in corso rilevano la presenza di 26 femmine e 9 maschi

lo è diritto (convesso nel tratto nasale), le orecchie sono piccole e mobili; il collo è muscoloso e lungo, elegantemente arcuato, con criniera folta e lunga; la spalla, muscolosa, bene inclinata, è lunga e ben attaccata al tronco. La groppa è raccolta, larga e arrotondata; il petto è ampio con torace profondo; gli arti sono proporzionati e muscolosi. L'altezza al garrese (vedi freccia nella foto) è 1,6 metri.

**Le attitudini.** La conformazione morfologica predispone il cavallo al tiro medio-leggero e alla sella, in particolare alla disciplina del dressage e dell'alta scuola.

**L'allevamento.** Gli esemplari distribuiti negli allevamenti della zona sono stati selezionati prevalentemente per esaltare la normale predisposizione di questa razza per le attività sopra menzionate.

## COSA FARE PER SALVARLA

Un'azione concreta per contribuire alla salvaguardia della razza è la selezione genetica. Chi fosse interessato ad allevare esemplari di questa razza per scopi sportivi, può richiedere informazioni a Giuseppe Maresca (vedi riquadro qui a fianco).

Francesca Ciotola,  
Giuseppe Maresca, Vincenzo Peretti  
dell'Associazione Rare

## I contributi per l'allevamento

Il cavallo Napoletano non rientra nell'elenco delle razze a rischio di estinzione del Piano di sviluppo rurale della Regione Campania 2000-2006 e non è stato recentemente oggetto di alcun tipo di progetto di recupero da parte di Enti pubblici. Molto, pertanto, deve essere ancora fatto e sicuramente un punto di partenza è l'attivazione del Registro anagrafico (vedi testo).

## Indirizzi per l'acquisto di esemplari

Per conoscere l'indirizzo di allevatori potete rivolgervi a:

- Apa di Napoli - Via Caccioppoli, 23 - 80069 Vico Equense (Napoli) - Tel. 081 8799290 - Fax 081 8015557.

- Maresca Giuseppe - Via Meta Amalfi, 86 - 80063 Piano di Sorrento (Napoli) - Tel. 335 5289832.

- Vincenzo Peretti - Rare - Via Delpino, 1 - 80137 Napoli - Tel. 081 4421934 - Fax 081 292981.

## Puntate pubblicate.

- Pony di Esperia (n. 7-8/2004), capra Napoletana (n. 9/2004), bovina Modenese (n. 10/2004), pecora Brigasca (n. 11/2004), capra di Roccaverano (n. 12/2004), cavallo Salernitano (n. 1/2005), bovino Pontremolese (n. 2/2005), pecora di Corteno (n. 3/2005), capra Sempione (n. 4/2005), pecora Latucauda (n. 5/2005), bovino Agerolese (n. 6/2005), pecora Saltasassi (n. 7-8/2005), cavallo Napoletano (n. 9/2005).

## Prossimamente.

- Pecora Garessina, bovina Reggiana, pecora di Corniglio.

.....  
CONTROLLO INDIRIZZI AL 6-7-2005  
.....